

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Reference Standard AOCS 2.5R 20.0Y**
- **Articolo numero:** 56Z068298, 56L0682, 134270
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Standardo liquido colorato a scopo di calibratore
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com
- **Informazioni fornite da:**
The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom
- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
800 699 792
Lingua: inglese e italiano

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 1B H350i Può provocare il cancro se inalato.



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS08

- **Avvertenza** Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 1)

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
dicloruro di cobalto esaidrato
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H350i Può provocare il cancro se inalato.
- **Consigli di prudenza**
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P405 Conservare sotto chiave.
- **Ulteriori dati:**
Usò ristretto agli utilizzatori professionali.
- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** soluzione acquosa
- **Sostanze pericolose:**
La % di contenuto sotto indicata del composto di cobalto si riferisce alla quota di cobalto pura ivi contenuta.

CAS: 7647-01-0 EINECS: 231-595-7 Numero indice: 017-002-01-X Reg.nr.: 01-2119484862-27-XXXX	acido cloridrico ☠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ☠ STOT SE 3, H335 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; C ≥ 10 %	0,1-≤2,5%
CAS: 7791-13-1 EINECS: 231-589-4 Numero indice: 027-004-00-5	dicloruro di cobalto esaidrato ☠ Resp. Sens. 1, H334; Muta. 2, H341; Carc. 1B, H350i; Repr. 1B, H360F; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 %	0,01-<0,025%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:**
Assicurare l'apporto di aria fresca
Consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua.
Consultare un medico.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Sottoporre a cure mediche.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** irritazione possibile
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

— IT —
(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 2)

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Il prodotto non è combustibile.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HCl)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare il contatto con la sostanza.
Garantire una sufficiente ventilazione.
- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
Diluire abbondantemente con acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Misure di igiene:**
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con metalli.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 3)

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 2,9 mg/m ³ , 2 ppm A4
VL (Italia)	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 6 mg/m ³ , 4 ppm Valore a lungo termine: 3 mg/m ³ , 2 ppm SSc;

· **Informazioni sulla regolamentazione**

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

· **DNEL**

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico

Per inalazione	DNEL	15 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti locali)
		8 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali)

· **Procedure di monitoraggio suggerite:**

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **PNEC**

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico

PNEC	0,036 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami)
	0,036 mg/l (Acqua di mare)
	0,045 mg/l (Rilascio acquatico saltuario)
	0,036 mg/l (Acqua dolce)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

· **Protezione delle mani**

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· **Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11, mm

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 4)

- **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.
- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro combinato E-P1
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	liquido
· Forma:	Soluzione
· Colore:	giallo
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	0°C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C (CAS: 7732-18-5 acqua)
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non applicabile.
· superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	fortemente acido
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	~1,01 g/cm ³
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile (liquido).

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**
Può essere corrosivo per i metalli.
- **Metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela** Informazioni su materiali incompatibili sono disponibili nelle sezioni 7 e 10.
- **Altre caratteristiche di sicurezza**
- **Proprietà ossidanti:** nessuno
- **Altre indicazioni**
- **Contenuto solido:** < 0,25 %
- **Tenore del solvente:**
- **Solventi organici:** 0 %
- **Acqua:** > 95 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con metalli e formazione di idrogeno (Pericolo di esplosione in caso di grandi quantità!).
Corrosivo per metalli.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 5)

10.5 Materiali incompatibili:

metalli
metalli alcalini
alluminio
Acciaio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: vedere capitolo 5

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico		
Per inalazione	LC50	3124 ppm / 1h (ratto) (RTECS,V, pure)
CAS: 7791-13-1 dicloruro di cobalto esaidrato		
Orale	LD50	766 mg/kg (ratto) (RTECS)
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (RTECS CAS 1308-06-1 tricobalt tetraoxide)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: ustioni)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: ustioni)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico		
Eensibilizzazione	OECD 406	(negativo) (EPA OPP 81-6: Guinea pig maximisation test)

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Può provocare il cancro se inalato.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione all'acido cloridrico è possibile durante la manipolazione professionale a causa del contatto con la pelle e dell'inalazione dei vapori.

La principale via di assunzione è considerata attraverso il tratto respiratorio.

Tratto gastrointestinale: non sono disponibili studi cinetici specifici. Sono ritenuti non necessari perché il succo gastrico contiene già un'elevata concentrazione di acido cloridrico che è fisiologicamente condizionato. Dopo l'ingestione, gli effetti locali sono quindi prioritari. [GESTIS]

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 6)

<p>· Ulteriori dati tossicologici:</p> <p>CAS: 7647-01-0 acido cloridrico</p> <p>(fonte: GESTIS)</p> <p>Principali effetti tossici</p> <p>Acuto: irritazione e corrosione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, pericolo di gravi danni agli occhi e ai polmoni, a seguito di ingestione, danno dipendente dalla concentrazione al tratto gastrointestinale</p> <p>Cronico: malattie delle vie aeree, danni ai denti, disturbi gastrointestinali</p> <p>Ulteriori informazioni:</p> <p>L'azione acuta dell'acido cloridrico si basa sugli effetti dannosi localmente sui tessuti a contatto che dipendono principalmente dalla concentrazione. In seguito a contatto ripetuto con la pelle, anche l'acido cloridrico diluito può causare danni alla pelle (arrossamenti, secchezza, ragadi, dermatiti). L'effetto critico in seguito a ripetute esposizioni per inalazione è l'irritazione delle vie respiratorie.</p>
--

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **Altre informazioni**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

<p>· Tossicità acquatica:</p> <p>CAS: 7647-01-0 acido cloridrico</p> <p>EC50 20,5 mg/l/96h (Lepomis macrochirus) (OECD 203) (Merck)</p> <p>CAS: 7791-13-1 dicloruro di cobalto esaidrato</p> <p>EC50 1,1–1,6 mg/l/48h (Daphnia magna)</p> <p>EC50 0,5 mg/l/96h (Chlorella vulgaris)</p> <p>IC50 0,33 mg/l/96 h (Cyprinus carpio)</p>

· **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

HCl > 25 mg/l

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

· **Ulteriori indicazioni:**

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

· **Pericolosità per le acque:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y



(Segue da pagina 7)

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	UN1789
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA	1789 ACIDO CLORIDRICO miscela HYDROCHLORIC ACID mixture
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR	
	
· Classe · Etichetta	8 (C1) Materie corrosive 8
· IMDG, IATA	
	
· Class · Label	8 Materie corrosive 8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B (SGG1) Acids E
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ)	5L

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 8)

· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
-----------------------------------	--

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

· Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):
Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
CAS: 7647-01-0 acido cloridrico
3

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
CAS: 7647-01-0 acido cloridrico
3

· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)
Nessuno dei componenti è contenuto.

· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)
Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
CAS 7791-13-1 Dicloruro di cobalto esaidrato
Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).
- **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento (92/85/CEE).
- **Disposizioni nazionali:**
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
- **Fraasi rilevanti**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 03.11.2022

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 03.11.2022

Denominazione commerciale: Reference Standard AOCs 2.5R 20.0Y

(Segue da pagina 9)

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
 H350i Può provocare il cancro se inalato.
 H360F Può nuocere alla fertilità.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 STOT: specific target organ toxicity
 SE: single exposure
 RE: repeated exposure
 EC50: half maximal effective concentration
 IC50: half maximal inhibitory concentration
 NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2
 Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· **Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)

ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**